

*A T T O T E T R Z O.*

Veduta del fiume Lete con Campi Elifj  
in lontananza.

*Orlando, che dorme sopra un sasso, Caronte nella  
sua barca, indi Alcina.*

*Car.*

*Ombre insepolte  
Di quà partite,  
Il passo a Dite  
Dar non si può.*

*Alc.* Nella mente d'Orlando ha la magia  
Placata, e non fanata la pazzia,  
L'affetto inveterato entro il suo core  
Potria ridurlo al primo furore,  
Però con l'oblivione  
Ti comando, Caronte,  
D'aspergergli la fronte,  
Ed in virtù di quel torbido flutto  
Si dimentichi Angelica del tutto.

*Car.* I cenni tuoi a me legge faranno.

*Alc.* L'asta, lo scudo, e quel terribil brando,  
Ch'alla Gallia recò sì grande onore,

Ch'av-